

■ e-mail: red.avezzano@ilcentro.it

ZONA CESOLINO » ALLARME LANCIATO DA UN RESIDENTE

Furti in casa, arrestati due ladri acrobati

Giovani sorpresi mentre penzolavano da un balcone, sequestrata una pietra utilizzata per spaccare i vetri

■ AVEZZANO

Stavano cercando di entrare in un appartamento, appesi al balcone dell'abitazione, ma gli agenti del commissariato li hanno fermati e arrestati. Erano stati denunciati la settimana precedente per un altro furto in casa. In manette sono finiti Micol Di Toro, 24 anni, di Avezzano, e Gino Di Maggio (22), residente a Civitella Roveto.

I due giovani erano intenti a entrare nell'appartamento dopo essersi arrampicati sulla parete della palazzina. È accaduto durante il pomeriggio quando gli agenti della squadra volante e della squadra anticrimine del commissariato di Avezzano, agli ordini del vicequestore aggiunto Marco Nicolai, sono entrati in azione. I due marsicani stavano cercando questa volta di entrare in un appartamento nella zona di Cesolino, salendo sul balcone per poi entrare attraverso una porta finestra. Mentre forzavano gli avvolgibili, sono stati però scoperti da un abitante della palazzina, che ha dato l'allarme e chiesto l'intervento del 113. A quel punto si sono accorti di essere stati visti dandosi così alla fuga. Ma hanno fatto poca strada. Dopo poche centinaia di metri il più giovane dei due è stato immediatamente rintracciato dalla volante e portato in commissariato. Le successive indagini dell'anticrimine, coordinata dall'ispettore superiore Gaetano Del Treste, hanno permesso di individuare e rintracciare il complice.

Le perquisizioni personali hanno portato al sequestro di un tubo in ferro, utilizzato dai due per forzare gli avvolgibili, e di una pietra da usare per infrangere i vetri. Entrambi gli arrestati sono stati portati nelle rispettive abitazioni per gli arresti domiciliari concessi dal sostituto Procuratore della Repubblica di Avezzano, Maurizio Maria Cerrato. Di Toro è

attualmente sottoposto ad avviso orale, provvedimento emesso dal questore dell'Aquila e ad un provvedimento per reati inerenti gli stupefacenti. È difeso dall'avvocato Roberto Verdecchia. L'altro arrestato è assistito dall'avvocato Antonio Pascale. L'ultima denuncia da parte della squadra anticrimine, nei confronti dei due giovani, risale soltanto alla scorsa settimana, per un colpo avvenuto in un appartamento. Negli ultimi tempi sono state decine i furti avvenuti nella Marsica, ma non sono mancate neanche le rapine in casa, spesso messe a segno da persone incappucciate e armate, e la maggior parte delle volte ai danni di persone anziane che vivono da sole. Non sono mancati neanche gli arresti da parte delle forze dell'ordine e spesso in cella sono finiti cittadini marsicani.

Pietro Guida

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti di polizia impegnati nei controlli contro i furti. A destra il vicequestore Marco Nicolai

**CONTROLLI RAFFORZATI**

La risposta della polizia dopo le numerose rapine e i colpi messi a segno nelle abitazioni della città e della Marsica

Ritardi di 100 minuti, altra odissea sui treni

Secondo giorno di disagi e proteste dei pendolari sulla Pescara-Roma: cancellati due convogli

**Daniele Luciani**

■ AVEZZANO

Secondo giorno di disagi sulla linea ferroviaria Pescara-Roma. Dopo il martedì infernale, ieri i lavoratori e gli studenti marsicani speravano di non ripetere l'odissea.

Tutti i convogli in partenza dalla Marsica per la capitale - 7501-7503-7507-7509 - hanno accumulato decine e decine di minuti di ritardi.

Paradossale l'arrivo del treno 2371 a Roma con ben 108 minuti di ritardo. Non è andata meglio ai convogli provenienti dalla capitale. Il treno 7524 per Pescara ha maturato 120 minuti di ritardo, il 7508 115 minuti, mentre il 3240 e il 7510 sono

stati cancellati.

«Anche questa mattina (ieri per chi legge, ndr) i treni hanno viaggiato con ritardo», ha spiegato Daniele Luciani del Comitato pendolari marsicani, «non ci ascolta nessuno. È ora che qualcuno vada a casa o si faccia da parte se non sa fare il proprio mestiere. Basta riunioni o incontri, bisogna agire perché non dobbiamo sempre essere noi pendolari a lanciare il sasso. Siate voi politici una buona volta a prendere l'iniziativa e noi vi seguiremo».

All'appello dei pendolari che ormai ogni mattina lottano contro i disservizi della linea ferroviaria Roma-Pescara, ha risposto il vice presidente

del consiglio regionale, Giovanni D'Amico (Pd), che da tempo si occupa delle problematiche del trasporto pubblico locale.

«Ho risposto all'appello dei tanti cittadini di Tagliacozzo», ha precisato D'Amico, «proponendo di formalizzare un coordinamento permanente per avviare una vertenza che tenga alta l'attenzione sulla situazione trasporti pubblici nella Marsica e ho sollecitato l'assessore regionale ai Trasporti, Giandomenico Morra, a convocare urgentemente un incontro. Di fatto, però, l'assessore si è sempre sottratto. A questo punto mi sembra evidente che la Regione Abruzzo, con i suoi attua-

li rappresentanti, non è né credibile e affidabile per i suoi cittadini né tantomeno può vantare autorevolezza con Trenitalia».

Sui problemi che hanno generato rallentamenti e soppressioni dei treni il gruppo Ferrovie dello Stato, che martedì aveva attribuito il disservizio a un'anomalia all'infrastruttura fra Roviano e Mandela causata dal maltempo, ieri non si è pronunciato.

E a farne le spese sono stati di nuovo i pendolari costretti a recarsi al lavoro in macchina o su treni dai tempi di percorrenza lunghissimi.

Eleonora Berardinetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centri antifumo per dire addio alle sigarette

Specialisti della Asl già al lavoro ad Avezzano: aperture di ambulatori anche all'Aquila e Sulmona

**La dottoressa Daniela Franchi**

■ AVEZZANO

La prima sigaretta si fuma a 11 anni. Recenti dati dell'Organizzazione mondiale della sanità rilanciano con urgenza la necessità di riavviare l'azione di prevenzione sui giovani e, in generale, di mobilitarsi contro il tabagismo e le sue conseguenze.

E così la Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila rimette in moto la macchina della prevenzione e della cura, con la riattivazione dei centri antifumo. Dopo Avezzano, dove il servizio ha riaperto lo scorso no-

vembre, le sedi anti tabagismo saranno ripristinate, a stretto giro di posta, all'Aquila e a Sulmona, per assicurare una copertura in tutte le aree della Asl. Il centro antifumo Asl, di cui è responsabile Daniela Franchi - coadiuvata da Carmelina Panella (psicologa) e Maria Cristina Carmignani (medico) - è situato in via Monte Velino, nel Distretto sanitario di base.

Per usufruire della prestazione sarà necessario prenotarsi allo 0863.499879 oppure 499803 e presentare, alla prima visita, l'impegnativa del

medico di famiglia che dovrà essere preliminarmente vidimata allo sportello Cup (centro prenotazione) pagando il normale ticket (poco più di 30 euro).

La terapia è basata su farmaci o colloqui con lo psicologo. Un lavoro sinergico, tra più specialisti in servizio alla Asl, per sconfiggere il "fascino maledetto" della sigaretta e, soprattutto, le dannose conseguenze ad esso legate. L'équipe della Asl, avviata la cura, seguirà periodicamente il fumatore, per controllarne l'andamento dell'iter terapeutico. La

riapertura del centro antifumo di Avezzano farà da "apripista" all'attivazione, in tempi brevi, del medesimo servizio in altre aree della Asl. Gli specialisti della Asl, infatti, saranno presenti nelle sedi Asl di L'Aquila e Sulmona. In base ai dati ex Asl Avezzano-Sulmona, riferiti all'attività del centro antifumo nel triennio 2002-2004, sono state effettuate oltre 600 visite, altrettanti esami strumentali e più di 250 consulenze psicologiche sia come trattamenti individuali sia di gruppo. L'età media dei pazienti che si è rivolta alla Asl,

nel periodo considerato, era di 48 anni, con una media di 25; il 60% di sesso maschile, 25 le sigarette fumate mediamente al giorno. A distanza di tre mesi dall'astensione dal fumo, il 45% dei fumatori, seguiti negli anni scorsi dai centri Asl, è riuscito ad affrancarsi dal vizio; dato che scende al 35% (restando comunque molto alto) per coloro che ce l'hanno fatta dopo un anno di astensione, sempre seguendo la terapia. Una parte di coloro che si sono rivolti al centro antifumo ha mollato, senza più frequentarlo.

Ad Avezzano l'ambulatorio è aperto in questi giorni: lunedì 14-18; martedì 9-13; mercoledì 14-18; giovedì 9-13. Lunedì, alle 17, terapia di gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA